



per la sicurezza in montagna







PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

Bollettino Valanghe nr. 124- emesso dal 6° rgt alpino alle ore 14:00 del 13/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 14/04/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. La perturbazione in transito sul settore, ha portato neve solo alle alte quote, mentre al di sotto dei 2200m-2300m circa la pioggia ha favorito una ulteriore umidificazione della neve presente ed una conseguente destabilizzazione del manto. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2300m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, la quantità di neve è limitata e spesso discontinua. Inoltre il manto nevoso è bagnato, con una superficie che non rigelerà durante le ore notturne. Alle alte quote nelle zone esposte ai quadranti settentrionali, gli spessori del manto nevoso sono superiori e la neve è in prevalenza umida, solo localmente è ancora asciutta. All'interno del vecchio manto nevoso, nelle zone in quota e sui pendii ombreggiati, sono ancora presenti strati deboli che possono rappresentare punti di innesco di valanghe.

SOTTO SETTORE	метео		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIU	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE	
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE	
DOLOMITI NORD- OCCIDENTALI			ALL	2400	AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo in prevalenza nuvoloso, con sole a	
ALPI BREONIE			ALL	2400	AUMENTO	tratti. La visibilità in quota sarà spesso ridot dalle nubi. Le precipitazioni riprenderanno partire dalla serata. Le temperature sarani stazionarie, con quota dello zero termico circa 2700m. I venti in quota sarani moderati meridionali. Il grado di perico sarà, su tutto il settore, MODERATO (GRAD 2). La neve bagnata rappresenta la principa fonte di pericolo. La pioggia caduta fino al quote di media montagna, ha portato ad ulteriore impregnamento del manto nevo	

ALPI AURINE E PUSTERESI		ALL	2400	AUMENTO
DOLOMITI NORD- ORIENTALI		ALL	2400	AUMENTO

presente con conseguente aumento della probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione, anche di medie dimensioni. Questa destabilizzazione coinvolgerà anche i pendii settentrionali e ombreggiati. La neve caduta invece alle quote di alta montagna, si è depositata in prevalenza su croste superficiali: ciò potrà rappresentare punti di innesco di valanghe di piccole dimensioni. Prestare attenzione anche ai cambi di pendenza, alle zone di cresta e a quelle di passaggio da poca a molta neve. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose e i sassi affioranti. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.

11 presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.